

Regno Unito: accuse di pulizia etnica in Cisgiordania, Miliband attacca Israele

Data: 9 agosto 2026 | Autore: Redazione

Il **Regno Unito** ha scosso il panorama diplomatico internazionale con una dichiarazione senza precedenti. Il ministro degli Esteri **Ed Miliband** ha espresso chiaramente il parere del governo britannico, definendo la situazione in alcune aree della **Cisgiordania** come una vera e propria **pulizia etnica** ai danni dei palestinesi. Le sue parole hanno acceso un dibattito globale, sollevando questioni delicate sul conflitto israelo-palestinese.

Le accuse del ministro britannico

In una dichiarazione ufficiale, Miliband ha affermato che "il governo britannico concorda sul fatto che in alcune aree della Cisgiordania sia in corso una pulizia etnica dei palestinesi, perpetrata da terroristi coloni". Ha inoltre criticato duramente l'atteggiamento del governo israeliano, sottolineando che "troppo spesso ha chiuso un occhio su questa situazione e, peggio ancora, alcuni suoi membri hanno fatto dichiarazioni e intrapreso azioni a sostegno dello sfollamento forzato dei palestinesi".

Reazioni internazionali e diplomatiche

Le parole di Miliband hanno suscitato forti reazioni. Da un lato, le organizzazioni per i diritti umani hanno accolto con favore il riconoscimento da parte di un governo occidentale di una realtà sul campo spesso denunciata ma ignorata. Dall'altro, il governo israeliano ha respinto le accuse, definendole infondate e dannose per il processo di pace. Anche i **territori palestinesi** hanno risposto, con l'Autorità Nazionale Palestinese che ha chiesto alla comunità internazionale di agire concretamente sulla base di queste affermazioni.

Un precedente storico

Questa non è la prima volta che funzionari britannici esprimono critiche verso le politiche israeliane, ma è raro che un ministro in carica utilizzi un termine così forte come **pulizia etnica**. L'utilizzo di questa terminologia potrebbe avere implicazioni significative nelle relazioni bilaterali tra il Regno Unito e Israele, e potrebbe influenzare le politiche estere di altri paesi occidentali.

Contesto regionale e prospettive future

La situazione in **Cisgiordania** è complessa e radicata in decenni di conflitto. L'espansione degli insediamenti israeliani, le restrizioni alla libertà di movimento dei palestinesi e gli episodi di violenza da parte dei coloni sono elementi che alimentano tensioni continue. La dichiarazione del ministro britannico potrebbe rappresentare una svolta, portando la questione al centro dell'agenda diplomatica internazionale e forse favorendo un più ampio dibattito sui diritti dei palestinesi. In risposta alle sanzioni commerciali imposte dal Regno Unito contro gli insediamenti israeliani in Cisgiordania e alle dichiarazioni di Miliband, il governo israeliano ha annunciato la chiusura del consolato britannico a Gerusalemme Est, alimentando ulteriori tensioni tra i due paesi. Questo

sviluppo segna una nuova escalation diplomatica, con possibili ripercussioni sulle relazioni bilaterali e sulla stabilità regionale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/regno-unito-accuse-di-pulizia-etnica-in-cisgiordania-miliband-attacca-israele/155154>

